

## Le dimissioni della senatrice

### Immigrati contro la Rame «Traditi da te». «Chi siete?»



MILANO — (a. f.) Le critiche alle sue dimissioni sono arrivate, a sorpresa, da un fronte inaspettato: il Partito Immigrati di Torino. Che alla notizia del suo addio al Senato, ha accusato duramente **Franca Rame** (nella foto). «Forse non tutti sanno — ha dichiarato il

presidente Mustapha Mansouri — che la milanese Rame non è stata eletta nella sua città, ma in Piemonte, dove la comunità marocchina più grande d'Italia ha votato i propri candidati magrebini inseriti nelle liste dell'Idv. Questi cittadini in un anno e mezzo di legislatura sono stati ignorati sia da Di Pietro che da **Franca Rame**, andata in Senato grazie ai nostri voti. E ora lascia: dopo l'inganno si aggiunge la beffa. Vergogna». Stupita dalla polemica **Franca Rame**, che spiega: «Questi signori devono capire che non è che lavoro alla Standa. Si disincazzino e stiano tranquilli, perché non faccio la badante di nessuno. Ho dovuto compiere questo gesto perché non potevo continuare ad apparire un burattino senza idee. Sono stanca di votare contro coscienza. Per quanto riguarda il Partito Immigrati non mi hanno mai contattata. Non li conosco. E me ne dispiace. Perché se vogliono, basta telefonarmi e io sono sempre, come con tutti, a completa disposizione».

